

L'idea di te

Cultura - "L'idea di te" di Sara Bruni – Un viaggio nella dipendenza affettiva e nella violenza psicologica

Roma - 05 giu 2025 (Prima Notizia 24) "L'idea di te" di Sara Bruni racconta la storia di G., una giornalista intrappolata in una relazione tossica con Ugo, esplorando con intensità i temi della dipendenza affettiva e della violenza psicologica. Un romanzo crudo e necessario che sfida il lettore a riconoscere le dinamiche dell'amore malato."

Nell'ultimo romanzo di Sara Bruni, "L'idea di te", l'autrice affronta con straordinaria sensibilità un tema tanto complesso quanto attuale: la dipendenza affettiva e la violenza psicologica. Attraverso la storia di G., una giornalista di successo sulla soglia dei quarant'anni, Sara Bruni dipinge un quadro crudo e realistico di come un rapporto apparentemente innocuo possa trasformarsi in una trappola invisibile, fatta di parole, promesse e inganni. Dopo la fine del suo matrimonio, G. crede di aver trovato in Ugo – critico d'arte, sceneggiatore e pittore – un alleato e un confidente. Inizialmente, il loro rapporto sembra offrirle una via di fuga dalla solitudine e un'opportunità per riscoprirsi. Tuttavia, ben presto la dinamica tra i due muta in qualcosa di oscuro e tossico. Ugo diventa il suo carnefice, e G., nonostante le evidenze, continua a tornare da lui, incapace di rompere quel legame malato. Sara Bruni descrive con maestria il paradosso della dipendenza affettiva: l'amore, anche quando è distruttivo, può sembrare più sopportabile dell'idea di perderlo. G. lotta, ma è come se fosse intrappolata in un labirinto senza uscita, dove ogni tornante la riporta al punto di partenza. Uno degli aspetti più potenti del libro è la rappresentazione della violenza psicologica. Bruni sottolinea come questa forma di abuso sia particolarmente insidiosa proprio perché non lascia segni visibili. Non ci sono prigionie fisiche, ma quelle emotive sono altrettanto efficaci nel soffocare la vittima. La frase "La violenza psicologica non lascia lividi, e per questo non può essere arrestata da nessun altro se non da chi la subisce" riassume perfettamente il cuore del problema. Sebbene il romanzo affronti temi dolorosi, non è privo di speranza. Bruni ci ricorda che il primo passo per liberarsi da una relazione tossica è riconoscerla. Attraverso la storia di G., l'autrice invita il lettore a riflettere sulle proprie dinamiche affettive e a interrogarsi sui confini tra amore e possesso, tra complicità e manipolazione. Lo stile di Sara Bruni è intenso e poetico, con un ritmo narrativo che alterna momenti di riflessione a scene cariche di tensione. La prosa è ricca di metafore, come quella dei "moti ondulatori in tornanti sempre più stretti", che rendono palpabile il senso di claustrofobia e impotenza provato dalla protagonista. "L'idea di te" è un libro che colpisce nel segno, un romanzo necessario per chiunque voglia comprendere le dinamiche della dipendenza affettiva e della violenza psicologica. Sara Bruni ha creato un'opera che, oltre a emozionare, ha il merito di accendere un faro su un problema spesso sottovalutato. Una lettura che non si dimentica facilmente e che lascia un segno profondo.

(Prima Notizia 24) Giovedì 05 Giugno 2025

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it